



UNIVERSITÀ

Il rettore Cannata presenta le attività didattiche per il prossimo anno accademico

Il Rettore dell'Università degli Studi del Molise, prof. Giovanni Cannata, alla presenza del Senato Accademico, ha svolto ieri mattina presso la Sala Consiglio del Rettorato, al II Edificio Polifunzionale, in via De Sanctis, a Campobasso, una Conferenza Stampa di presentazione della Offerta Didattica programmata dalla Università per il prossimo Anno Accademico 2007-2008. Dopo venticinque anni di attività avviati dal lontano 1982 l'attività formativa si è ampiamente allargata e quest'anno è prevista l'attivazione nuovi corsi relativi alle specializzazioni in psichiatria e al secondo livello di ingegneria. Più di mille gli studenti laureati dall'Università in questi ultimi 25 anni. Nel quadro di tale offerta sono stati sottolineati aspetti di sviluppo e di consolidamento delle Facoltà esistenti e delle strutture e dei servizi. Particolare attenzione è stata data all'ampliamento del piano edilizio universitario all'interno del quadro di completamento funzionale del Campus Universitario di Vazzieri, Termoli e Pesche. Campus Universitari quindi, con all'interno gli edifici am-

ministrativi, aule, laboratori, biblioteca, una palestra di ateneo e alloggi universitari, facilmente fruibile da tutti, integrato con il tessuto urbano e che sia in grado di soddisfare la popolazione studentesca, il personale docente ed amministrativo. Uno sviluppo dell'offerta didattica complessiva dell'Ateneo molisano dunque, volta a rispondere alle esigenze di crescita culturale e di rafforzamento delle competenze, espresse dalla realtà sociale, economica e professionale molisana e nazionale. In questa occasione il Rettore Cannata ha sottolineato l'importanza di iscriversi in tempo ai corsi universitari e non oltre il termine massimo previsto fissato per il 15 ottobre. Chiunque volesse immatricolarsi lo può fare già in questi giorni nonostante il soleone e il breve periodo di tempo trascorso dagli esami di maturità. Il Rettore invita tutti gli studenti alla frequenza assidua alle lezioni per la facilitazione degli esami da sostenere. L'unica nota dolente da segnalare è la mancanza di programmazione specifica per gli studenti lavoratori che, a volte, sono co-

stretti a dover studiare nozioni maggiori rispetto a chi frequenta regolarmente l'università. "Frequentare i corsi - ha sottolineato

Cannata - deve essere un impegno simile a quello del Liceo se ci si vuole trovare al passo con le annualità consigliate".